

**PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 0002 DI AGRIGENTO
COSTITUITO DA N. 24 UNITÀ FORMATIVE**

UNITÀ FORMATIVA 1 - PRIMO CICLO - Ambito 0002 Agrigento -

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Progettare per competenze

Breve descrizione

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricula delle scuole. In tale scenario la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Per rispondere a tali esigenze la scuola deve ridisegnare il Piano di studi in termini di competenze, organizzando la Progettazione didattica non sulla base dei contenuti disciplinari, ma in funzione dello sviluppo delle competenze, a partire dall'individuazione dei processi di lavoro, del contesto e dell'insieme di tutte le attività

Obiettivi:

- ❖ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- ❖ Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- ❖ Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.
- ❖ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative il *cooperative learning*.
- ❖ Realizzare percorsi di apprendimento utilizzando *setting* formativi variabili e coerenti con l'attività didattica.

Competenze

- ❖ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento: alla didattica collaborativa e costruttiva; al rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; al rafforzamento delle competenze di base; al passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; alla progressione degli apprendimenti; ai compiti di realtà ed apprendimento efficace.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Dalla progettazione per competenze alla valutazione autentica

Breve descrizione

Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 assumono come riferimento per il sistema scolastico italiano il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo. Gli ordinamenti prevedono come esiti delle attività formative sia le competenze, racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola, sia i traguardi di competenze squisitamente disciplinari che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricula delle scuole. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

Obiettivi:

- ❖ Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.
- ❖ Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso".
- ❖ Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.
- ❖ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.
- ❖ Valutare e certificare le competenze.

Competenze

- ❖ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari con particolare riferimento: rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti.
- ❖ Osservare e valutare gli allievi con riferimento a valutazione autentica, compiti di realtà, rubriche valutative e apprendimento efficace.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Progettazioni disciplinari e trasversali per competenze

Breve descrizione

Gli esiti delle rilevazioni nazionali e internazionali evidenziano alcuni punti di difficoltà degli allievi delle scuole italiane che meritano una particolare attenzione, specie nella prospettiva dell'individuazione di azioni formative rivolte al personale docente. I risultati delle prove standardizzate indicano chiaramente che molti alunni sono in difficoltà quando viene chiesto loro di esercitare le competenze che hanno acquisito o che avrebbero dovuto raggiungere durante il loro percorso scolastico: non viene riservata una cura sufficiente allo sviluppo delle competenze di base. Non sempre gli studenti delle nostre scuole posseggono con adeguata sicurezza adeguate capacità di comprensione della lettura e, in generale, della lingua. Anche in matematica la percentuale degli alunni in difficoltà è molto elevata. Le rilevazioni sugli apprendimenti mettono in luce forti differenze all'interno del Paese e rispetto ai maggiori paesi avanzati, specie rispetto alla capacità di applicare positivamente e correttamente quanto si apprende a scuola. Occorre promuovere percorsi formativi mirati ad un rafforzamento delle competenze di base degli studenti. Come mostrato da indagini nazionali e internazionali, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento dei docenti.

Obiettivi:

- ❖ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze in italiano e matematica, in ottica verticale.
- ❖ Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- ❖ Fornire ai docenti un quadro teorico consistente (dai Quadri di riferimento SNV alle Indicazioni Nazionali) e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà.
- ❖ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- ❖ Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita.
- ❖ Migliorare gli esiti di apprendimenti degli alunni in italiano e matematica.

Competenze

- ❖ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari per innalzare gli esiti di apprendimento in italiano e matematica;
- ❖ Osservare e valutare gli allievi.
- ❖ Valutare l'efficacia del proprio insegnamento disciplinare.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo dell'ambito 0002 di Agrigento.

DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Continuità I e II grado e competenze verticali

Breve descrizione

I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado, sia in ambito disciplinare che trasversale per sviluppare la progettazione didattica per competenze devono collaborare alla costruzione di un curriculum verticale e di integrazione degli apprendimenti, che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

Obiettivi:

- ❖ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- ❖ Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- ❖ Sostenere lo sviluppo di una cultura della continuità fra cicli scolastici.
- ❖ Fornire gli strumenti per costruire curricula- ponte.

Competenze:

- ❖ Capacità di progettare e organizzare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- ❖ Capacità di promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti
- ❖ Capacità di utilizzare una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, anche di ordine di scuole diverso, proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe,

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola di primo ciclo in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Piattaforme digitali e software per la didattica integrata

Breve descrizione

Obiettivo fondamentale dell'unità formativa è quello di rafforzare le competenze del personale docente nell'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo l'uso delle nuove tecnologie digitali per introdurre modalità innovative di approccio all'apprendere. Le esigenze formative saranno strettamente connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali: non si tratterà soltanto di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre) con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. L'intervento prevede momenti operativi sull'utilizzo della LIM nella didattica, di piattaforme virtuali, blog di classe.

Obiettivi:

- ❖ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- ❖ Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali.
- ❖ Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum.
- ❖ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.
- ❖ Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme virtuali, del blog di classe.

Competenze

- ❖ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando le nuove tecnologie digitali.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite,

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative

Breve descrizione

L'attività didattica può essere migliorata attraverso l'uso di tecniche digitali che aiutano l'alunno ad essere protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli studenti a compiere ricerche sul Web e ad acquisire la capacità di ricercare e selezionare informazioni nella Rete, guidati dal docente tutor. Le strategie da adottare sono: lavoro cooperativo, *problem finding e problem solving* e compiti di realtà.

Obiettivi:

- ❖ Sperimentare la metodologia dell'apprendimento per scoperta in una logica cooperativa.
- ❖ Sviluppare la capacità di osservazione, teorizzazione e documentazione didattica
- ❖ Potenziare le personali capacità comunicativo-relazionali.
- ❖ Acquisire tecniche di progettazione e condivisione educativa.
- ❖ Utilizzare gli strumenti, i software e le risorse per la realizzazione di un percorso di IWBL nelle classi.
- ❖ Utilizzare varianti delle *flipped classroom* e strumenti per la gestione video nelle *flipped*

Competenze

- ❖ Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari utilizzando nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative;

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite,

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Risorse digitali e di rete per insegnare e apprendere

Breve descrizione

Il mondo della scuola e della didattica sono stati investiti, negli ultimi tempi, da cambiamenti profondi legati alla rivoluzione digitale e all'affermarsi di nuove forme di apprendimento, prima fra tutte l'*e-learning*. Il modello dell'insegnamento in aula cambia da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono così nuove didattiche che rispondono alle esigenze del singolo in ordine alla personalizzazione dei percorsi (*just for me*), all'ottimizzazione degli asset (*just enough*), e a una gestione dei tempi (*just in time*). L'unità formativa mira ad offrire una formazione che metta in grado i docenti di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie nella pratica quotidiana.

Obiettivi:

- ❖ Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (*Learning Objects e CDD*).
- ❖ Favorire l'interazione e la cooperazione tra docenti nella progettazione di *learning object multi asset* interdisciplinari.
- ❖ Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali e dei *learning object* nello specifico..

Competenze

- ❖ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- ❖ Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
- ❖ Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.
- ❖ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite,

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Coding e pensiero computazionale

Breve descrizione

L'obiettivo principale dell'unità formativa è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il *coding*. Scopo del corso è quello di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Tratti fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico.

L'inserimento del *coding* e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci per gli alunni e per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Obiettivi:

- ❖ Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica.
- ❖ Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.
- ❖ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- ❖ Acquisire gli elementi base della programmazione visuale.
- ❖ Progettare attività di *coding* nella didattica.

Competenze

- ❖ Sviluppare concetti base della programmazione finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale.
- ❖ Saper usare prodotti *open source* come strumenti per la comprensione del *coding* (per esempio *scratch*).
- ❖ Elaborare unità didattiche che prevedano l'uso del *coding* e l'acquisizione delle specifiche competenze.
- ❖ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuole del primo ciclo dell'ambito 0002 di Agrigento.

Valutazione e miglioramento

Azione 4.9

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Valutazione consapevole

Breve descrizione

I docenti per sviluppare la valutazione didattica per competenze devono procedere alla costruzione di un percorso formativo che parta dagli alunni e di quanto essi sono in grado di fare impegnandosi in attività scolastiche che simulano e riflettono prestazioni tipiche del mondo reale al fine di permettere ai docenti di trasferire le competenze acquisite fuori dal contesto scuola

Obbiettivi:

- ❖ **Formare i docenti all'uso di metodi e strumenti di valutazione autentica,**
- ❖ Facilitare il passaggio dalla valutazione tradizionale dei contenuti alla valutazione autentica.
- ❖ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.
- ❖ Conoscere metodi e strumenti della valutazione autentica.
- ❖ Rendere la valutazione significativa permettendo agli alunni di valutare i processi del loro lavoro.
- ❖ Conoscere la panoramica della normativa relativa al sistema di valutazione attuale.

Competenze:

- ❖ Costruire prove di competenza disciplinari e pluridisciplinari.
- ❖ Realizzare compiti di realtà.
- ❖ Utilizzare rubriche di valutazione.
- ❖ Costruire modelli di compiti di realtà.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, al lavoro di gruppo su un compito, al lavoro individuale su un compito, alla ricerca.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

Valutazione e miglioramento

Azione 4.9

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Il senso de valutare per il miglioramento

Breve descrizione

La complessità della scuola autonoma impone a tutti gli operatori di portare avanti un processo di valutazione interna per produrre cambiamenti nella direzione della "Qualità", pertanto occorre promuovere una formazione che possa favorire la realizzazione di un'ottimizzazione del sistema organizzativo della scuola per attuare il successo formativo dell'utenza. La valutazione dell'azione didattica e dei risultati deve essere una pratica continua da parte dei docenti per tendere al miglioramento dell'impegno progettuale.

Obbiettivi:

- ❖ Promuovere la cultura della valutazione per tendere al miglioramento delle proprie prestazioni e del sistema scuola in generale.
- ❖ Fornire strumenti teorici e metodologici inerenti al RAV ed PDM..
- ❖ Implementare la capacità di rendere conto del proprio lavoro ai diretti interessati (alunni ,famiglie, colleghi e Dirigente) ed indiretti (la comunità ,il territorio)
- ❖ Attivare competenze inerenti la condivisione e la diffusione di dati e risultati.

Competenze:

- ❖ Interagire nelle attività collegiali ed utilizzare i Dipartimenti; Consigli di classe come contesto per l'organizzazione di tutte le attività finalizzate al miglioramento.
- ❖ Collaborare e partecipare alle attività del sistema scuola.
- ❖ Collaborare alla compilazione del RAV e del PDM
- ❖ Realizzare monitoraggi per riprogettare i percorsi.
- ❖ Organizzare la gestione di prove comuni
- ❖ Saper realizzare un bilancio critico dei diversi indicatori e delle azioni intraprese.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, al lavoro di gruppo su un compito, al lavoro individuale su un compito, alla ricerca.

Durata del corso 25 ore

a)Formazione in presenza	15 h
b)Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c)Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d)Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Azione 4.7

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Integrazione multiculturale e cittadinanza globale

Breve descrizione

I docenti devono essere in grado di garantire alla propria scuola il possesso di competenze finalizzate a fronteggiare i processi di accoglienza, di integrazione e mediazione culturale, considerato che nelle nostre classi è una realtà la presenza di alunni difficili con disagio socio- culturale e di origine straniera. È necessario che il docente sappia approcciarsi adeguatamente al processo di globalizzazione attraverso l'accoglienza, l'integrazione sociale e lo scambio culturale.

Obbiettivi:

- ❖ Consolidare le competenze culturali linguistiche e comunicative.
- ❖ Promuovere la cultura dell' inclusione e dell'accoglienza, della cittadinanza consapevole attraverso il'idea della cittadinanza globale.
- ❖ Proteggere le libertà fondamentali per promuovere uno stile di vita sostenibile
- ❖ Valorizzare lo scambio e il dialogo culturale.
- ❖ Valorizzare le competenze di tutti gli alunni.

Competenze:

- ❖ Costruire percorsi didattici di integrazione multiculturale.
- ❖ Costruire unità formative sulle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- ❖ Utilizzare strumenti idonei per sollecitare gli alunni a sapersi collocare in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e del rispetto degli altri.
- ❖ Attivare modalità di gestione della classe tenendo conto delle diversità.
- ❖ Progettare programmi di accoglienza.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, al lavoro di gruppo su un compito, al lavoro individuale su un compito, alla ricerca.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Azione 4.5

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Strategie di didattica inclusiva, monitoraggio del contesto di classe e del curricolo implicito

Breve descrizione

Attraverso la proposta di alcuni spunti di riflessione teorica tratti dalle scienze dell'educazione, in particolare gli aspetti inerenti il curricolo implicito, si vuole accompagnare i corsisti in una ricerca- azione che, partendo da problemi autentici della loro didattica quotidiana(es. Come inserire uno studente BES in classe, come ridurre una situazione-problema, come coniugare un Bisogno Speciale con il lavoro di classe...), li porti ad osservare la relazione educativa e il contesto classe con un "occhio" diverso, confrontando e rinnovando i punti di vista, fino a formulare e sperimentare nuove ipotesi e nuove strategie per gestire l'attività in classe in modo funzionale all'inclusione di ciascun soggetto. Emergeranno preconcezioni sulla relazione docente – discente, sull'inserimento di alunni BES, sulla relazioni tra colleghi, compreso tra docente di classe – di sostegno, sui processi di insegnamento – apprendimento e sulle loro finalità. L'intero percorso, adatto ad analizzare situazioni \ comportamenti – problema, frequenti in caso di presenza di BES, sarà organizzato per lavori di gruppo (docenti dello stesso ordine, o dello stesso istituto,...); sarà interamente documentato, reso fruibile e fornirà elementi di riflessione utili per un "habitus" professionale con stile di ricerca e stile inclusivo

Obiettivi:

- ❖ Conoscere le caratteristiche del curricolo implicito
- ❖ Esplorare tecniche di indagine atte ad esplicitare il curricolo implicito e le caratteristiche psico-sociali del contesto di classe
- ❖ Sottoporre a riflessione la propria professionalità rispetto alla propria concezione sull'insegnamento ed apprendimento e al proprio stile inclusivo
- ❖ Effettuare scelte didattiche più consapevoli in stile inclusivo
- ❖ Collaborare in team attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Classroom
- ❖ Definire o ridefinire i ruoli fra colleghi in un'ottica inclusiva

Competenze

- ❖ Sviluppare un percorso di ricerca -azione (modello Dewey) utile ad aprirsi agli imprevisti come una situazione - problema, al lavoro in team, agli aspetti impliciti dei processi formativi
- ❖ Analizzare una situazione
- ❖ Costruire un percorso didattico risolutivo con osservazione – prova sul campo – valutazione dei risultati raggiunti
- ❖ Documentare un percorso formativo
- ❖ Svolgere un lavoro di gruppo attraverso forme di interazione on line

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Progettazione dei curricoli per competenze

Breve descrizione

L'apprendimento per competenze presuppone una rivisitazione del Curricolo della scuola, in quanto si rende necessario stabilire un rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze. La scuola deve ridisegnare il Piano di studi in termini di competenze, organizzando la Progettazione didattica non sulla base dei contenuti disciplinari, ma in funzione dello sviluppo delle competenze, a partire dall'individuazione dei processi di lavoro, del contesto e dell'insieme di tutte le attività.

Obbiettivi

- ❖ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- ❖ Spostare l'attenzione dai contenuti alla didattica per competenze;
- ❖ Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.

Competenze:

- ❖ Capacità di progettare e valutare per competenze.
- ❖ Capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative.
- ❖ Capacità di promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Progettazione e valutazione per competenze

Breve descrizione

I docenti per sviluppare la progettazione didattica per competenze devono procedere alla costruzione di un percorso formativo, articolato in diverse attività disciplinari ed interdisciplinari e nei diversi anni di corso, con il quale evidenziare, per ciascuna competenza, quali prestazioni sono richieste all'alunno, nell'ambito di quali attività, quali indicatori ne consentano la verifica e gli strumenti per rilevarli, quale modalità è stata attuata per raggiungere il risultato ottenuto.

Obbiettivi:

- ❖ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- ❖ Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- ❖ Spostare l'attenzione dalle unità di apprendimento alle unità formative.
- ❖ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.
- ❖ Fornire gli strumenti per costruire rubriche valutative. Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali atti alla valutazione autentica.

Competenze:

- ❖ Capacità di costruire un percorso formativo articolato in attività disciplinari e pluridisciplinari.
- ❖ Capacità di utilizzare strumenti idonei alla pratica dell'osservazione, della documentazione e valutazione delle competenze.
- ❖ Capacità di utilizzare la mappatura delle competenze come strumento per una progettazione a ritroso.
- ❖ Capacità di promuovere la connessione tra progettazione, azione didattica in classe, valutazione e certificazione degli apprendimenti.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Metodologie innovative per lo sviluppo di competenze

Breve descrizione

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere, da misurare attraverso prestazioni osservabili e valutabili, pertanto la metodologia deve favorire l'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione in modo aggregato permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla. E' perciò fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione rilevata attraverso l'osservazione dello studente "alla prova" o il prodotto "autentico" del suo lavoro.

Obbiettivi:

- ❖ Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- ❖ Spostare l'attenzione dalle unità di apprendimento alle unità formative..
- ❖ Fornire gli strumenti per costruire attività diversificate, laboratori didattici, prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso, lavori di gruppo, (**Apprendimento cooperativo**- scambio di contenuti e conoscenze, messa a disposizione di abilità diverse, di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio)
- ❖ Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali per il confronto e lo scambio di informazioni fra docenti.

Competenze:

- ❖ Capacità di progettare e valutare per competenze.
- ❖ Capacità di promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.
- ❖ Capacità dell'utilizzo di metodologie innovative (*cooperative learning*) *didattica attiva, didattiche collaborative e costruttive*)
- ❖ Capacità di progettare per l'apprendimento delle competenze di base(italiano e matematica)

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

DIDATTICA PER COMPETENZE. INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Azione 4.2

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Continuità I e II grado e competenze verticali

Breve descrizione

I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado, sia in ambito disciplinare che trasversale per sviluppare la progettazione didattica per competenze devono collaborare alla costruzione di un curriculum verticale e di integrazione degli apprendimenti, che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

Obiettivi:

- ❖ Favorire la capacità delle scuole di progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- ❖ Facilitare il passaggio dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- ❖ Sostenere lo sviluppo di una cultura della continuità fra cicli scolastici.
- ❖ Fornire gli strumenti per costruire curricula- ponte.

Competenze:

- ❖ Capacità di progettare e organizzare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- ❖ Capacità di promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti
- ❖ Capacità di utilizzare una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, anche di ordine di scuole diverso, proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe,

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti e proiettata verso nuovi ambienti di apprendimento, in modo da legare la formazione al lavoro in classe, alla qualità dell'insegnamento, al lavoro in équipe secondo la seguente organizzazione:

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Piattaforma digitale per didattica integrata

Breve descrizione

La dinamica dei cambiamenti socio-economici delle società tecnologicamente avanzate e la recente introduzione del PNSD richiede ai sistemi scolastici profonde modifiche strutturali e organizzative. Per gli insegnanti diventa dunque strategico l'aggiornamento continuo professionale per intervenire sull'apprendimento e sull'ambiente in cui si sviluppa. Soprattutto per i docenti, che non sono "nativi digitali" come gli studenti attuali, diventa strategico padroneggiare le TIC, per innovare i modelli di apprendimento e guidare il processo di conoscenza.

Obbiettivi:

- ❖ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- ❖ Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali.
- ❖ Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo;
- ❖ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.
- ❖ Sperimentare l'utilizzo nella pratica didattica della LIM, delle piattaforme virtuali, del blog di classe

Competenze:

- ❖ Capacità di reperire informazioni online;
- ❖ Capacità di operare in collaborazione con altri soggetti;
- ❖ Capacità di creare ambienti di apprendimento da utilizzare in aula e online;
- ❖ Capacità di produrre contenuti digitali complessi in diversi formati; usare strumenti/editor per la creazione di pagine web o blog utilizzando modelli.
- ❖ Capacità di utilizzare risorse on line che soddisfino i bisogni formativi degli alunni

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE .DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Didattica digitale attraverso l'uso delle TIC

Breve descrizione

L'attività didattica può essere migliorata attraverso l'uso di tecniche digitali che aiutano l'alunno ad essere protagonista e co-costruttore del suo sapere. Il webquest, in particolare, è un'attività che porta gli studenti a compiere ricerche sul Web e ad acquisire la capacità di ricercare e selezionare informazioni nella Rete, guidati dal docente tutor. Le strategie da adottare sono: lavoro cooperativo, *problem finding e problem solving* e compiti di realtà .

Obbiettivi:

- ❖ Saper usare motori di ricerca, gestione file e documenti online;
- ❖ Saper utilizzare i diversi *device*., *Email*, *chat*, *Voip*, Condivisioni di file, *Social network*.
- ❖ Saper produrre semplici contenuti digitali, *Editing* di prodotti di altri.
- ❖ Saper utilizzare contenuti digitali, Pagine web e blog, Diritto d'autore, Linguaggio di programmazione base.
- ❖ Saper utilizzare varianti delle *flipped classroom* e strumenti per la gestione video nelle *flipped classroom* (*editing*, *hosting* , *assessment*);

Competenze

- ❖ Capacità di reperire informazioni online.
- ❖ Capacità di operare in collaborazione con altri soggetti.
- ❖ Capacità di creare ambienti di apprendimento da utilizzare online.
- ❖ Capacità di produrre contenuti digitali complessi in diversi formati; usare strumenti/editor per la creazione di pagine web o blog utilizzando modelli.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE .DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo. : Risorse digitali e di rete per insegnare ad apprendere (imparare ad imparare)

Breve descrizione

La dinamica dei cambiamenti socio-economici delle società tecnologicamente avanzate richiede ai sistemi scolastici profonde modifiche strutturali e organizzative. Per gli insegnanti diventa dunque strategico l'aggiornamento sui cambiamenti profondi legati alla rivoluzione digitale e all'affermarsi di nuove forme di apprendimento, prima fra tutte *l'e-learning*. Il modello dell'insegnamento in aula cambia da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono così nuove didattiche che rispondono alle esigenze del singolo in ordine alla personalizzazione dei percorsi (*just for me*), all'ottimizzazione degli *asset* (*just enough*), e a una gestione dei tempi (*just in time*)

L'azione formativa mira ad offrire una formazione che metta in grado i docenti di sfruttare in modo corretto e produttivo le possibilità offerte dalle nuove tecnologie digitali.

Obbiettivi:

- ❖ Integrare nella didattica quotidiana le potenzialità di nuovi strumenti tecnologici e risorse multimediali (Learning Objects e CDD);
- ❖ Favorire l'interazione e la cooperazione tra docenti nella progettazione di *learning object multi asset* interdisciplinari
- ❖ Approfondire gli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso delle tecnologie digitali e dei *learning object* nello specifico.

Competenze

- ❖ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- ❖ Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media.
- ❖ Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.
- ❖ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Azione 4.3

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Coding e pensiero computazionale

Breve descrizione

L'obiettivo principale dell'unità formativa è lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il *coding*. Scopo del corso è quello di promuovere le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie del presente e del futuro. Tratti fondamentali del pensiero computazionale sono l'analisi, l'organizzazione dei dati del problema in base a criteri logici, la sua rappresentazione tramite astrazione, l'automatizzazione della sua soluzione secondo un procedimento algoritmico.

L'inserimento del *coding* e del pensiero computazionale nella scuole di ogni ordine e grado permette di definire strumenti e metodologie che risultino interessanti, utili ed efficaci per gli alunni e per i docenti. Uno strumento che unisca studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.

Obiettivi:

- ❖ Elaborare concetti e problemi in forma algoritmica.
- ❖ Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari.
- ❖ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- ❖ Acquisire gli elementi base della programmazione visuale.
- ❖ Progettare attività di *coding* nella didattica.

Competenze

- ❖ Sviluppare concetti base della programmazione finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale.
- ❖ Saper usare prodotti *open source* come strumenti per la comprensione del *coding* (per esempio *scratch*).
- ❖ Elaborare unità didattiche che prevedano l'uso del *coding* e l'acquisizione delle specifiche competenze.
- ❖ Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

Valutazione e miglioramento

Azione 4.9

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Valutazione consapevole

Breve descrizione

I docenti per sviluppare la valutazione didattica per competenze devono procedere alla costruzione di un percorso formativo che parta dagli alunni e di quanto essi sono in grado di fare impegnandosi in attività scolastiche che simulano e riflettono prestazioni tipiche del mondo reale al fine di permettere ai docenti di trasferire le competenze acquisite fuori dal contesto scuola

Obbiettivi:

- ❖ **Formare i docenti all'uso di metodi e strumenti di valutazione autentica,**
- ❖ Facilitare il passaggio dalla valutazione tradizionale dei contenuti alla valutazione autentica.
- ❖ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.
- ❖ Conoscere metodi e strumenti della valutazione autentica.
- ❖ Rendere la valutazione significativa permettendo agli alunni di valutare i processi del loro lavoro.
- ❖ Conoscere la panoramica della normativa relativa al sistema di valutazione attuale.

Competenze:

- ❖ Costruire prove di competenza disciplinari e pluridisciplinari.
- ❖ Realizzare compiti di realtà.
- ❖ Utilizzare rubriche di valutazione.
- ❖ Costruire modelli di compiti di realtà.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, al lavoro di gruppo su un compito, al lavoro individuale su un compito, alla ricerca.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

Valutazione e miglioramento

Azione 4.9

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Il senso de valutare per il miglioramento

Breve descrizione

La complessità della scuola autonoma impone a tutti gli operatori di portare avanti un processo di valutazione interna per produrre cambiamenti nella direzione della "Qualità", pertanto occorre promuovere una formazione che possa favorire la realizzazione di un'ottimizzazione del sistema organizzativo della scuola per attuare il successo formativo dell'utenza. La valutazione dell'azione didattica e dei risultati deve essere una pratica continua da parte dei docenti per tendere al miglioramento dell'impegno progettuale.

Obbiettivi:

- ❖ Promuovere la cultura della valutazione per tendere al miglioramento delle proprie prestazioni e del sistema scuola in generale.
- ❖ Fornire strumenti teorici e metodologici inerenti al RAV ed PDM..
- ❖ Implementare la capacità di rendere conto del proprio lavoro ai diretti interessati (alunni ,famiglie, colleghi e Dirigente) ed indiretti (la comunità ,il territorio)
- ❖ Attivare competenze inerenti la condivisione e la diffusione di dati e risultati.

Competenze:

- ❖ Interagire nelle attività collegiali ed utilizzare i Dipartimenti; Consigli di classe come contesto per l'organizzazione di tutte le attività finalizzate al miglioramento.
- ❖ Collaborare e partecipare alle attività del sistema scuola.
- ❖ Collaborare alla compilazione del RAV e del PDM
- ❖ Realizzare monitoraggi per riprogettare i percorsi.
- ❖ Organizzare la gestione di prove comuni
- ❖ Saper realizzare un bilancio critico dei diversi indicatori e delle azioni intraprese.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, al lavoro di gruppo su un compito, al lavoro individuale su un compito, alla ricerca.

Durata del corso 25 ore

a)Formazione in presenza	15 h
b)Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c)Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d)Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Azione 4.7

Piano Nazionale Formazione

Titolo: Integrazione multiculturale e cittadinanza globale

Breve descrizione

I docenti devono essere in grado di garantire alla propria scuola il possesso di competenze finalizzate a fronteggiare i processi di accoglienza, di integrazione e mediazione culturale, considerato che nelle nostre classi è una realtà la presenza di alunni difficili con disagio socio- culturale e di origine straniera. È necessario che il docente sappia approcciarsi adeguatamente al processo di globalizzazione attraverso l'accoglienza, l'integrazione sociale e lo scambio culturale.

Obbiettivi:

- ❖ Consolidare le competenze culturali linguistiche e comunicative.
- ❖ Promuovere la cultura dell' inclusione e dell'accoglienza, della cittadinanza consapevole attraverso il'idea della cittadinanza globale.
- ❖ Proteggere le libertà fondamentali per promuovere uno stile di vita sostenibile
- ❖ Valorizzare lo scambio e il dialogo culturale.
- ❖ Valorizzare le competenze di tutti gli alunni.

Competenze:

- ❖ Costruire percorsi didattici di integrazione multiculturale.
- ❖ Costruire unità formative sulle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- ❖ Utilizzare strumenti idonei per sollecitare gli alunni a sapersi collocare in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti e e del rispetto degli altri.
- ❖ Attivare modalità di gestione della classe tenendo conto delle diversità.
- ❖ Progettare programmi di accoglienza.

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei bisogni specifici espressi dall'ambito sia per i docenti dei vari ordini, sia per il lavoro di rete in verticale. Si dovranno affrontare le azioni attraverso una didattica partecipata e attiva, orientata alla cooperazione tra docenti, al lavoro di gruppo su un compito, al lavoro individuale su un compito, alla ricerca.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari : fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Azione 4.5

Piano Nazionale Formazione

Titolo. Strategie di didattica inclusiva, monitoraggio del contesto di classe e del curricolo implicito

Breve descrizione

Attraverso la proposta di alcuni spunti di riflessione teorica tratti dalle scienze dell'educazione, in particolare gli aspetti inerenti il curricolo implicito, si vuole accompagnare i corsisti in una ricerca-azione che, partendo da problemi autentici della loro didattica quotidiana (es. Come inserire uno studente BES in classe, come ridurre una situazione-problema, come coniugare un Bisogno Speciale con il lavoro di classe...), li porti ad osservare la relazione educativa e il contesto classe con un "occhio" diverso, confrontando e rinnovando i punti di vista, fino a formulare e sperimentare nuove ipotesi e nuove strategie per gestire l'attività in classe in modo funzionale all'inclusione di ciascun soggetto. Emergeranno preconcezioni sulla relazione docente – discente, sull'inserimento di alunni BES, sulle relazioni tra colleghi, compreso tra docente di classe – di sostegno, sui processi di insegnamento – apprendimento e sulle loro finalità. L'intero percorso, adatto ad analizzare situazioni \ comportamenti – problema, frequenti in caso di presenza di BES, sarà organizzato per lavori di gruppo (docenti dello stesso ordine, o dello stesso istituto,...); sarà interamente documentato, reso fruibile e fornirà elementi di riflessione utili per un "habitus" professionale con stile di ricerca e stile inclusivo

Obiettivi:

- ❖ Conoscere le caratteristiche del curricolo implicito
- ❖ Esplorare tecniche di indagine atte ad esplicitare il curricolo implicito e le caratteristiche psico-sociali del contesto di classe
- ❖ Sottoporre a riflessione la propria professionalità rispetto alla propria concezione sull'insegnamento ed apprendimento e al proprio stile inclusivo
- ❖ Effettuare scelte didattiche più consapevoli in stile inclusivo
- ❖ Collaborare in team attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Classroom
- ❖ Definire o ridefinire i ruoli fra colleghi in un'ottica inclusiva

Competenze

- ❖ Sviluppare un percorso di ricerca-azione (modello Dewey) utile ad aprirsi agli imprevisti come una situazione - problema, al lavoro in team, agli aspetti impliciti dei processi formativi
- ❖ Analizzare una situazione
- ❖ Costruire un percorso didattico risolutivo con osservazione – prova sul campo – valutazione dei risultati raggiunti
- ❖ Documentare un percorso formativo
- ❖ Svolgere un lavoro di gruppo attraverso forme di interazione on line

Metodologia

Gli interventi dovranno tener conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione incentivando le potenzialità offerte dagli incontri in presenza, attraverso *workshop* formativi, anche in modalità *flipped*, considerato le competenze specifiche dei partecipanti e la traduzione delle conoscenze acquisite, in sinergia con altri professionisti del settore (*action learning projects*) in competenze, attraverso la restituzione dei risultati.

Durata del corso 25 ore

a) Formazione in presenza	15 h
b) Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione	3 h
c) Approfondimento <i>e-learning</i> personale e/o collegiale	5 h
d) Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto di appartenenza	2 h

Destinatari: fino ad un massimo di n. 30 docenti di scuola secondaria di II grado in servizio nelle scuole dell'ambito 0002 di Agrigento.

